



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26-29 marzo 2016

ARGOMENTI:

- Vivicità: oggi la presentazione nazionale a Palermo; domenica 3 aprile si corre in decine di città italiane e estere e a Lampedusa
- L'Uisp per il diritto alla salute: mercoledì 6 aprile convegno a Roma con la ministro Lorenzin
- Il calcio è anche donna: presentazione del libro "Giocare con le tette"
- Ciclismo: tragedia alla Gand-Wevelgem, moto investe un atleta in gara
- Le mani della Cina sui Mondiali di calcio 2030
- Doping: record di positività a 11 sostanze
- Sport sociale: a Napoli in scena lo spettacolo che racconta la storia di Gianni Maddaloni, maestro di judo a Scampia
- Azzardo: cresce il numero degli adolescenti che giocano
- Disabilità: boom della "pet therapy"; persone con disabilità in sella con i campioni delle moto; il 30 marzo è la giornata nazionale delle persone con disabilità intellettiva

VENERDÌ 25 MARZO 2016 13.02.11

ATLETICA: VIVICITTA'. IL 3 APRILE UNA PROVA NON COMPETITIVA A LAMPEDUSA

>> **Italpress**

ROMA (ITALPRESS) - Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la 33^a edizione di Vivicità, la manifestazione podistica della **Uisp** che, nel corso degli anni, ha raccontato il sociale attraverso lo sport, in Italia e nel mondo. Il tema di Vivicità 2016 è legato all'accoglienza e al valore dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali. Quest'anno si terrà una prova speciale di Vivicità non competitiva anche a Lampedusa, domenica 3 aprile. I dettagli su questa prova, le novità di questa edizione e gli aggiornamenti città per città verranno forniti nel corso della conferenza stampa nazionale che si terrà a Palermo il 29 marzo. (ITALPRESS). mc/red 25-Mar-16 13:00 NNNN

VENERDÌ 25 MARZO 2016 18.11.07

SOCIALE. FIRENZE, MARATONA IN RICORDO DELL'ALLUVIONE. COI PROFUGHI VOLONTARI

Redattore Sociale DIRE

(RED.SOC.) FIRENZE - Domenica 3 aprile si corre a Firenze la 33esima Half Marathon Firenze Vivicità, quest'anno in ricordo dell'alluvione. La manifestazione è un appuntamento fisso per gli amanti della distanza di 21,097 km. Il percorso, con partenza da lungarno della Zecca (ore 9.30) e arrivo in piazza Santa Croce, si snoda per vie e piazze del centro storico di Firenze regalando emozioni uniche ai runners in gara. Cinque le opzioni tra cui scegliere per chi voglia cimentarsi nella corsa su strada: mezza maratona, non competitiva di 10 km, walking di 5 km, Tommasino Run, mezzaperuno dove si corre in coppia la distanza di 21,097 km. Infine alla vigilia della gara, sabato 2 aprile, torna l'appuntamento con "A spasso con Dante", passeggiata nei luoghi cari al sommo poeta. L'Half Marathon Firenze Vivicità è organizzata dalla **Uisp** di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del comune di Firenze ed è stata presentata questa mattina in Palazzo Vecchio da Andrea Vannucci, assessore allo sport del Comune di Firenze e Marco Ceccantini, presidente del Consiglio **Uisp** Firenze. L'Half Marathon Firenze Vivicità quest'anno rientra nel calendario ufficiale delle celebrazioni per i 50 anni dall'Alluvione e ha un'immagine d'eccezione: è la vignetta disegnata da Sergio Staino proprio per ricordare la grande tragedia che colpì la città nel novembre del 1966. Il disegno del famoso cartoonist rappresenta un gruppo di corridori ed è accompagnato dallo slogan "Cinquant'anni dopo... un fiume di runners colora Firenze". I volontari giocano un ruolo fondamentale in Half Marathon Firenze Vivicità. Senza di loro la manifestazione non sarebbe possibile. Con entusiasmo e passione contribuiscono alla realizzazione della classica della corsa su strada. Anche quest'anno all'appello della **Uisp** hanno risposto tante associazioni sportive e di volontariato, privati cittadini e alcuni rifugiati ospiti di una delle strutture gestite dal Consorzio Co&So. (www.redattoresociale.it) 18:10 25-03-16 NNNN

In coda al gruppo

[Live! \(http://www.gazzetta.it/sport/tempo-reale/Live.shtml\)](#)
[Gazza Gold \(http://digitaledition.gazzetta.it\)](#)
[Mondo Gazzetta](#)
[Shop](#)
[Categorie ▼](#)

27 marzo 2016

Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa

 a cura di [Gian Luca Pasini \(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/author/gpasini/\)](#)

[\(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/gruppo-11/)
[correra-anche-a-lampedusa/gruppo-11/\)](#)

Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la XXXIII edizione di Vivicittà, una manifestazione sportiva dai molti significati, capace di far correre il suo messaggio di solidarietà, pace, diritti, ambiente in molte città italiane e del mondo. #Liberidimuoversi: il tema di Vivicittà 2016 è legato all'accoglienza e al valore sociale dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali. Per questa edizione è stata scelta Lampedusa come luogo simbolo: nell'isola siciliana si correrà il 3 aprile, con partenza alle 10.30 in diretta da Radio 1 Rai, così come nel resto delle città italiane e del mondo.

PRESENTAZIONE I dettagli su questa prova, le novità di questa edizione e gli aggiornamenti città per città verranno forniti nel corso della conferenza stampa nazionale che si terrà a Palermo il 29 marzo, nella sede dell'Ordine dei giornalisti della Sicilia in via G. Lorenzo Bernini 52/54. Anche in questo caso la scelta di Palermo non è casuale: l'Uisp è sport di frontiera, pratica sociale che costruisce ponti e inventa relazioni. Palermo è un pezzo di storia di Vivicittà, con l'impegno per la legalità e la giustizia sociale, i suoi colori e i suoi campioni, a cominciare da Totò Antibo che ha annunciato la sua presenza alla conferenza stampa nazionale. Con lui interverranno Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp e Leoluca Orlando, sindaco di Palermo. Inoltre saranno presenti Ganda Cascio (Terre des Hommes), Michelangelo Ippolito (direttore Istituto minorile Malaspina), Salvatore Borsellino (fondatore Agende Rosse). E' previsto un collegamento skype con il Comune di Lampedusa e la presenza di dirigenti Uisp nazionali, dell'Uisp Sicilia e dell'Uisp Palermo per dettagliare ogni aspetto di Vivicittà.


[\(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/logo-24/)
[correra-anche-a-lampedusa/logo-24/\)](#)

Vivicittà gode della medaglia del Presidente della Repubblica, del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del ministero dell'Ambiente, del ministero della Giustizia, del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del ministero degli affari Esteri e della cooperazione internazionale. Vivicittà è sostenuta da: Marsh, broker assicurativo leader in ambito sportivo e Banca Prossima. Fornitori ufficiali della manifestazione sono Podovis e Premia. C'è la collaborazione della Fidal, di Radio 1 Rai, di Corriere dello Sport, di Agenda 21 e Lifegate.

Condividi questo post:

[https://twitter.com/intent/tweet?url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&text=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa\)](https://twitter.com/intent/tweet?url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&text=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa)

0

[https://twitter.com/intent/tweet?url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&text=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa\)](https://twitter.com/intent/tweet?url=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&text=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa)

[http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?s=100&p\[url\]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&p\[images\]\[0\]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/files/2016/03/gruppo.jpg&p\[title\]=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa&p\[summary\]= Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la XXXIII edizione di Vivicittà, una manifestazione sportiva dai molti significati, capace di far correre il suo messaggio di solidarietà, pace, diritti, ambiente in molte città italiane e del mondo. #Liberidimuoversi: il tema di Vivicittà 2016 è legato all'accoglienza e al valore sociale dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali. Per questa edizione è stata scelta Lampedusa come luogo simbolo: nell'isola siciliana si correrà il 3 ...\)](http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?s=100&p[url]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&p[images][0]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/files/2016/03/gruppo.jpg&p[title]=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa&p[summary]= Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la XXXIII edizione di Vivicittà, una manifestazione sportiva dai molti significati, capace di far correre il suo messaggio di solidarietà, pace, diritti, ambiente in molte città italiane e del mondo. #Liberidimuoversi: il tema di Vivicittà 2016 è legato all'accoglienza e al valore sociale dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali. Per questa edizione è stata scelta Lampedusa come luogo simbolo: nell'isola siciliana si correrà il 3 ...)

6

[http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?s=100&p\[url\]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&p\[images\]\[0\]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/files/2016/03/gruppo.jpg&p\[title\]=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa&p\[summary\]= Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la XXXIII edizione di Vivicittà, una manifestazione sportiva dai molti significati, capace di far correre il suo messaggio di solidarietà, pace, diritti, ambiente in molte città italiane e del mondo. #Liberidimuoversi: il tema di Vivicittà 2016 è legato all'accoglienza e al valore sociale dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali. Per questa edizione è stata scelta Lampedusa come luogo simbolo: nell'isola siciliana si correrà il 3 ...\)](http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?s=100&p[url]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/03/27/vivicitta-domenica-3-aprile-liberidimuoversi-si-correra-anche-a-lampedusa/&p[images][0]=http://incodaalgruppo.gazzetta.it/files/2016/03/gruppo.jpg&p[title]=Vivicittà, domenica 3 aprile #Liberidimuoversi si correrà anche a Lampedusa&p[summary]= Il 3 aprile si correrà in tutta Italia e all'estero la XXXIII edizione di Vivicittà, una manifestazione sportiva dai molti significati, capace di far correre il suo messaggio di solidarietà, pace, diritti, ambiente in molte città italiane e del mondo. #Liberidimuoversi: il tema di Vivicittà 2016 è legato all'accoglienza e al valore sociale dello sport, che riesce a superare le frontiere geografiche e sociali. Per questa edizione è stata scelta Lampedusa come luogo simbolo: nell'isola siciliana si correrà il 3 ...)

NUOVA POLO  **Essepiauto** Scopri di più 

Fino a **3.000 € di rottamazione!**

MARSALA
Via Mazara, 56 - Tel. 0923 982980

Martedì 29 Marzo 2016 | 11:03 - [Meteo](#)[Chi Siamo](#) | [Pubblicità](#) | 

cerca

TP24.it Sport
IL TERRITORIO IN DIRETTA

0923 951444
www.ruggieriviaggi.it

[Home](#) [Marsala.it](#) [Ascolta Rmc101](#) [Video](#) [Viaggi](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Lavoro](#) [Cittadinanza](#) [Istituzioni](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Scopri le offerte](#)
[Sicilia](#) [Trapani](#) [Marsala](#) [Mazara](#) [Alcamo](#) [Salemi](#) [Belice](#) [Petrosino](#) [Isole](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Inchieste](#) [Antimafia](#) [Opinioni](#)

SPORT » ATLETICA

26/03/2016 14:30:00

Atletica. Martedì 29 marzo a Palermo la presentazione della 33ª edizione del Vivicità



Con la conferenza stampa nazionale, che quest'anno si è spostata da Roma a Palermo, si alza ufficialmente il sipario sulla 33ª edizione del Vivicità, la manifestazione podistica della Uisp, che da sempre coniuga l'aspetto sportivo a quello sociale e solidale. L'appuntamento è per martedì 29 marzo alle ore 11.30 presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia in via Bernini 52/54, struttura che fa parte del complesso residenziale di ville confiscate alla mafia nel 2007. Alla conferenza stampa saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il

presidente dell'OdG Riccardo Arena, il presidente della Uisp Sicilia Fabio Maratea, il commissario della Uisp Palermo Manuela Claysset, oltre ai vertici della Uisp nazionale a partire dal presidente Vincenzo Manco. La manifestazione podistica del Vivicità si svolgerà contemporaneamente in 43 città in Italia, 18 nel Mondo e in 26 istituti penitenziari. Quest'anno la gara di Palermo, che si avvia verso numeri da record, sarà dedicata a Salvatore Balistreri, tra i fondatori dell'Associazione Siciliana Medullolesi Spinali, scomparso poco più di due anni fa. Lo slogan, adottato dalla Uisp per questa 33ª edizione, è "Liberi di Muoversi" e si rivolge a tutti quei bambini che fuggono dalla guerra in Siria. Il via ufficiale alla 33ª edizione del Vivicità verrà dato domenica 3 aprile alle 10.30 con il segnale radio Rai-GR1, da Lampedusa. Un via simbolico che vedrà uniti in una "corsa di frontiera", un gruppo di immigrati presenti sull'isola e gli alunni dell'istituto comprensivo Luigi Pirandello di Lampedusa. A Palermo la gara partirà da via Libertà, nei pressi del Giardino Inglese. Dodici i chilometri del percorso, suddivisi in due giri da sei che consentiranno ai podisti di "abbracciare" la città e le sue bellezze architettoniche. Insieme alla competitiva, è prevista una passeggiata ludico motoria di 3 km. che prenderà il via alle 9.15; ad aprire la camminata gli atleti in carrozzina. "In gara" anche i ragazzi del Centro rieducazione per minorenni del Malaspina (che nelle ultime settimane hanno aderito agli stage di allenamento organizzati presso lo stadio delle Palme - Vito Schifani), gli studenti del progetto "Vincere da grandi" che a Palermo ha coinvolto l'Istituto comprensivo 'Giovanni Falcone' nel quartiere Zen di Palermo e i ragazzi della "Casa di Paolo", che hanno aderito alla non competitiva. Centro nevralgico del Vivicità Palermo, sarà il Giardino Inglese in via Libertà con expo e attività collaterali che prenderanno il via giorno 2 per concludersi il 3, giorno della manifestazione. La gara sarà trasmessa in diretta da Radio Tv Azzurra (canale 646 del


LALUMINOSA
Servizi per l'Ambiente

SEI UN'IMPRESA?
CHIEDI UNA
CONSULENZA GRATUITA



Highlights Spezia-Trapani 1-2, 33ª giornata SerieB 26.03.16



dig: Tale Ternte

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
 Se vuoi saperne di più consulta la nostra [politica](#)

YOUR SOCIAL PLACE

BlogSicilia

il giornale online dei siciliani

DOMENICA 3 APRILE IL 43 CITTÀ ITALIANE

Sport, Palermo verso il Vivicittà dedicato ai profughi siriani

Prestiti INPDAP 2016

a Dipendenti Pubblici e Pensionati. Preventivo Gratis in 1 Minuto! »



SPORT 25 marzo 2016
 di Redazione

[Mi piace](#) [Condividi](#) [33](#) [G+](#) [Condividi](#) [0](#) [Tweet](#)

Prestiti Cattivi Pagatori

Fino a 30000€ in 24h a Casa Tua Senza Spese. Solo Se Dipendenti. »



Con la conferenza stampa nazionale, che quest'anno si è spostata da Roma a Palermo, si alza ufficialmente il sipario sulla 33° edizione del Vivicittà, la manifestazione podistica della Uisp, che da sempre coniuga l'aspetto sportivo a quello sociale e solidale.

L'appuntamento è per martedì 29 marzo alle ore 11.30 presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia in via Bernini 52/54, struttura che fa parte del complesso residenziale di ville confiscate alla mafia nel 2007. Alla conferenza stampa saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il presidente dell'OdG Riccardo Arena, il presidente della Uisp Sicilia Fabio Maratea, il commissario della Uisp Palermo Manuela Claysset, oltre ai vertici della Uisp nazionale a partire dal presidente Vincenzo Manco.

La manifestazione podistica del Vivicittà si svolgerà contemporaneamente in 43 città in Italia, 18 nel Mondo e in 26 istituti penitenziari. Quest'anno la gara di Palermo, che si avvia verso numeri da record, sarà dedicata a Salvatore Balistreri, tra i fondatori dell'Associazione Siciliana Medullosesi Spinali, scomparso poco più di due anni fa.

Lo slogan, adottato dalla Uisp per questa 33° edizione, è "Liberi di Muoversi" e si rivolge a tutti quei bambini che fuggono dalla guerra in Siria. Il via ufficiale alla 33° edizione del Vivicittà verrà dato domenica 3 aprile alle 10.30 con il segnale radio Rai-GR1, da Lampedusa.

Un via simbolico che vedr   uniti in una "corsa di frontiera", un gruppo di immigrati presenti sull'isola e gli alunni dell'istituto comprensivo Luigi Pirandello di Lampedusa. A Palermo la gara partir   da via Libert  , nei pressi del Giardino Inglese. Dodici i chilometri del percorso, suddivisi in due giri da sei che consentiranno ai podisti di "abbracciare" la citt   e le sue bellezze architettoniche.

Insieme alla competitiva,   prevista una passeggiata ludico motoria di 3 km. che prender   il via alle 9.15; ad aprire la camminata gli atleti in carrozzina. "In gara" anche i ragazzi del Centro rieducazione per minorenni del Malaspina (che nelle ultime settimane hanno aderito agli stage di allenamento organizzati presso lo stadio delle Palme - Vito Schifani), gli studenti del progetto "Vincere da grandi" che a Palermo ha coinvolto l'Istituto comprensivo 'Giovanni Falcone' nel quartiere Zen di Palermo e i ragazzi della "Casa di Paolo", che hanno aderito alla non competitiva.

Centro nevralgico del Vivicit   Palermo, sar  il Giardino Inglese in via Libert  con expo e attivit  collaterali che prenderanno il via giorno 2 per concludersi il 3, giorno della manifestazione. La gara sar  trasmessa in diretta da Radio Tv Azzurra (canale 646 del digitale terrestre).

Consigliati per te

Re Vagination   il ringiovanimento vaginale molto diffuso! XXXI edizione del Vivicit  Palermo, boom di iscritti alla corsa del 6 aprile

Guida senza patente Non   pi  un reato Porte aperte al carcere Ucciardone Cento detenuti per una gara podistica

Una nuova palestra al carcere minorile Malaspina di Palermo Atletica, Vivicit : a Palermo record di partecipanti

Raccomandato da  movingup

Ultimi Articoli

- 20:21 (ieri) - L'oroscopo di Lucia Arena Martedi 29 marzo
- 12:30 (ieri) - A piedi da Ragusa a isola di Mozia seguendo 'Regie trazzere' (FOTO)
- 12:10 (ieri) - Disperata per la separazione tenta di uccidersi gettandosi tra le auto
- 11:09 (ieri) - Via Meli e via Bettari multe e denunce ai pub della movida
- 11:02 (ieri) - Rivolta e maxi rissa nel centro di accoglienza per i migranti a Palermo
- 08:25 (ieri) - Processione con inchino al boss, inchiesta a San Michele di Ganzaria
- 23:33 (2 giorni fa) - Il borgo pi  bello   ancora siciliano vince Sambuca di Sicilia
- 23:28 (2 giorni fa) - Sambuca di Sicilia proclamata "Borgo dei borghi" 2016
- 21:20 (2 giorni fa) - L'oroscopo di Lucia Arena Lunedi 28 marzo
- 20:21 (2 giorni fa) - Il custode di Villa Trabia chiude e lascia 40 palermitani dentro (FOTO)

1 2 3 4 5

Nome

E-mail

non verr  pubblicata

Sito web



Non sono un robot



reCAPTCHA
Privacy - Terms

Commenta

0 commenti

Ordina per

Meno recenti ▼

Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

29/3/2016

SportdelGolfo.com

Vivicittà 2016: A Palermo la conferenza stampa nazionale

Venerdì 25 Marzo 2016 08:37 la redazione [Atletica Leggera - Eventi e manifestazioni](#)

Vivicittà 2016: A Palermo la conferenza stampa nazionale



a

Con la conferenza stampa nazionale, che quest'anno si è spostata da Roma a Palermo, si alza ufficialmente il sipario sulla 33° edizione del Vivicittà, la manifestazione podistica della Uisp, che da sempre coniuga l'aspetto sportivo a quello sociale e solidale. L'appuntamento è per martedì 29 marzo alle ore 11.30 presso la sede dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia in via Bernini 52/54, struttura che fa parte del complesso residenziale di ville confiscate alla mafia nel 2007.

Alla conferenza stampa saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il presidente dell'OdG Riccardo Arena, il presidente della Uisp Sicilia Fabio Maratea, il commissario della Uisp Palermo Manuela Claysset, oltre ai vertici della Uisp nazionale a partire dal presidente Vincenzo Manco. La manifestazione podistica del Vivicittà si svolgerà contemporaneamente in 43 città in Italia, 18 nel Mondo e in 26 Istituti penitenziari. Quest'anno la gara di Palermo, che si avvia verso numeri da record, sarà dedicata a Salvatore Balistreri, tra i fondatori dell'Associazione Siciliana Medullosesi Spinelli, scomparso poco più di due anni fa. Lo slogan, adottato dalla Uisp per questa 33° edizione, è "Liberi di Muoversi" e si rivolge a tutti quei bambini che fuggono dalla guerra in Siria. Il via ufficiale alla 33° edizione del Vivicittà verrà dato domenica 3 aprile alle 10.30 con il segnale radio Rai-GR1, da Lampedusa. Un via simbolico che vedrà uniti in una "corsa di frontiera", un gruppo di immigrati presenti sull'isola e gli alunni dell'Istituto comprensivo Luigi Pirandello di Lampedusa.

A Palermo la gara partirà da via Libertà, nei pressi del Giardino Inglese. Dodici i chilometri del percorso, suddivisi in due giri da sei che consentiranno ai podisti di "abbracciare" la città e le sue bellezze architettoniche. Insieme alla competitiva, è prevista una passeggiata ludico motoria di 3 km, che prenderà il via alle 9.15; ad aprire la camminata gli atleti in carrozzina. "In gara" anche i ragazzi del Centro rieducazione per minorenni del Malaspina (che nelle ultime settimane hanno aderito agli stage di allenamento organizzati presso lo stadio delle Palme - Vito Schifani), gli studenti del progetto "Vincere da grandi" che a Palermo ha coinvolto l'Istituto comprensivo 'Giovanni Falcone' nel quartiere Zen di Palermo e i ragazzi della "Casa di Paolo", che hanno aderito alla non competitiva. Centro nevralgico del Vivicittà Palermo, sarà il Giardino Inglese in via Libertà con expo e attività collaterali che prenderanno il via giorno 2 per concludersi il 3, giorno della manifestazione. La gara sarà trasmessa in diretta da Radio Tv Azzurra (canale 646 del digitale terrestre).

LA 33ESIMA EDIZIONE

Domenica 3 aprile la Half Marathon Firenze-Vivicittà

Sab, 2016-03-26 11:36 — La Redazione

Share: Facebook Twitter Google Plus



Torna domenica 3 aprile 2016 la Half Marathon Firenze-Vivicittà, appuntamento fisso per gli amanti della distanza di 21,097 km.

La 33esima edizione, che si correrà nel ricordo dell'alluvione, è stata presentata ieri in Palazzo Vecchio alla presenza, tra gli altri, dell'assessore allo Sport Andrea Vannucci, della presidente della Commissione Sport Maria Federica Giuliani, del presidente del Consiglio Uisp Firenze Marco Ceccantini.

"Un fine settimana tutto da vivere – ha detto Vannucci - Tante iniziative da 'A spasso con Dante' alla Half Marathon che vedrà ai nastri di partenza podisti da tutto il mondo, con oltre 40 nazioni rappresentate. Dopo i 5mila partecipanti dello scorso anno siamo già a oltre 2500 iscritti con l'obiettivo di fare ancora meglio. Non solo la distanza impegnativa dei 21 km ma anche la possibilità di correre in due col la relay, la 10 km, la 5 km di walking una disciplina che sta prendendo sempre più piede nella nostra città e poi la Tommasino Run che ha raggiunto il traguardo dell'11esimo anno e che vede al massimo livello la rappresentazione del connubio tra sport e solidarietà con una corsa dedicata alla Fondazione Bacciotti e ai suoi progetti di casa accoglienza per i bimbi ricoverati al Meyer".

"Ancora una volta Firenze ospita una bella storia di sport – ha detto la presidente Giuliani - Una corsa che attrae tanti appassionati di questa filosofia di vita e che alimenta il turismo sportivo in città. Una manifestazione di solidarietà e del fare, un'occasione per donare e aiutare gli altri con la Tommasino Run".

"Half Marathon Firenze-Vivicittà 2016 – ha detto Ceccantini - è una manifestazione che rappresenta una grande festa di sport nel nome della solidarietà internazionale e dell'impegno per i diritti civili, sociali e ambientali che unisce podisti e semplici appassionati e che ha in Firenze una straordinaria cornice, spiega il percorso, con partenza da lungarno della Zecca (ore 9.30) e arrivo in piazza Santa Croce, si snoda per vie e piazze del centro storico di Firenze regalando emozioni uniche ai runners in gara. Cinque le opzioni tra cui scegliere per chi voglia cimentarsi nella corsa su strada: mezza maratona, non competitiva di 10 km, walking di 5 km, Tommasino Run, mezzaperuno dove si corre in coppia la distanza di 21,097 km. Infine alla vigilia della gara, sabato 2 aprile, torna l'appuntamento con "A spasso con Dante", passeggiata nei luoghi cari al sommo poeta.

L'Half Marathon Firenze Vivicittà è organizzata dalla Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del comune di Firenze.

Ricordando l'Alluvione

L'Half Marathon Firenze Vivicittà quest'anno rientra nel calendario ufficiale delle celebrazioni per i 50 anni dall'Alluvione e ha un'immagine d'eccezione: è la vignetta disegnata da Sergio Staino proprio per ricordare la

grande tragedia che colpì la città nel novembre del 1966. Il disegno del famoso cartoonist rappresenta un gruppo di corridori ed è accompagnato dallo slogan "Cinquant'anni dopo... un fiume di runners colora Firenze".

Il tragico evento viene ricordato anche alla vigilia della corsa, con l'appuntamento "L'Arno tra memoria e futuro", a cinquant'anni dall'alluvione idee e narrazioni attorno al fiume. Sabato 2 aprile, nella sala Arci di piazza dei Ciampi, l'Associazione per l'Arno ha promosso l'incontro tra i testimoni della tragica alluvione di Firenze del 1966 e coloro che oggi sono impegnati a migliorare le condizioni del fiume per renderlo sempre più vivibile. Narrazioni intorno al fiume per allacciare memoria e futuro, per fare tesoro e mettere a frutto esperienze di momenti difficili e ricordare l'impegno civile di tanti volontari.

La mezza maratona

Domenica 3 aprile gli atleti saranno pronti ai nastri di partenza alle ore 9.30 (training in piazza Santa Croce con Fulvio Massini alle ore 8.45). Indosseranno la maglia tecnica del pacco gara (viola con scritte bianche) che, grazie al tessuto ultra light realizzato con microfibre sottili, compatte ed elastiche, garantisce performance di alto livello combinando la leggerezza ad una vestibilità perfetta per il massimo comfort. La maglietta è fornita da Diadora. Prosegue il sodalizio fra Half Marathon Firenze Vivicià 2016 e la società di abbigliamento italiana che produce calzature, t-shirt, zaini, borse e altri articoli sportivi. Diadora è per il quarto anno consecutivo il main sponsor della manifestazione targata Uisp.

La mezzaperuno

L'Half Marathon Firenze Vivicià propone per la prima volta la "mezzaperuno". La partenza è fissata per le ore 9.30. Coppie di concorrenti percorreranno mezza distanza per ciascuno. L'idea è venuta agli organizzatori per promuovere la pratica sportiva ed in particolare il podismo, invogliando a una più ampia partecipazione le coppie. I concorrenti avranno lo stesso numero di pettorale, salvo per le lettere A e B a indicare chi corre la prima e chi la seconda frazione di gara, e potranno scambiarsi il chip solo nell'area allestita in via dei Benci all'altezza del semaforo-incrocio con Lungarno della Zecca. Ci saranno speciali classifiche per le coppie in gara: mezzaperuno a coppia assoluta e mezzaperuno a coppia mista. Il tempo di gara massimo sarà come per la Half Marathon Firenze di 2h e 30; ammessi anche atleti tesserati per società diverse. Cinquanta in tutto le coppie che potranno partecipare.

Corsa non competitiva, Walking e Tommasino Run

Anche i partecipanti alla corsa non competitiva di 10 km si ritroveranno alle ore 9.30 al via (dopo il training con Fulvio Massini in piazza Santa Croce alle ore 8.45), pronti a partire subito dopo gli atleti della mezza maratona. Accanto alla corsa non competitiva di 10 km, la walking di 5 km guidata dalla campionessa mondiale di marcia Milena Megli (il ritrovo dei partecipanti al walking sarà alle ore 8.30 davanti alle scale della Biblioteca Nazionale) e la Tommasino Run, corsa di 1,5 km riservata ai bambini in collaborazione con la Fondazione Tommasino Bacciotti con partenza da piazza Santa Croce. Per la non competitiva la quota d'iscrizione è di 5 euro ed è prevista la presentazione del certificato medico per attività non agonistica. Per il walking non è richiesto nessun certificato. Le iscrizioni potranno essere effettuate nelle stesse modalità della corsa agonistica e sul luogo dell'evento sabato 2 aprile dalle ore 10 alle 20 e domenica 3 aprile fino alle ore 9. I partecipanti alla non competitiva e al percorso di walking di 5 km riceveranno una maglia in cotone bianca con scritte viola e la vignetta di Staino. L'iscrizione alla Tommasino Run è gratuita e si potrà effettuare domenica 3 aprile dalle 7 alle 9.

A spasso con Dante

Taglia infine il traguardo la seconda edizione di "A spasso con Dante". L'appuntamento è per il 2 aprile, alla vigilia dell'Half Marathon Firenze Vivicià UISP, quando il presidente della società Dantesca italiana Eugenio Giani condurrà i partecipanti lungo le strade del capoluogo toscano per vedere luoghi conosciuti e raccontare storie inedite legati all'Alighieri. Il ritrovo è fissato alle ore 15 sotto la statua di Dante in Piazza Santa Croce (partenza ore 15.30). La passeggiata è a numero chiuso (150 posti disponibili) ed è necessario effettuare l'iscrizione tramite il form presente sul sito www.halfmarathonfirenze.it o telefonando allo 055.6583529; è prevista una quota di partecipazione di 5 euro che andrà in beneficenza alla Fondazione Tommasino Bacciotti che si occupa dello studio, la cura e l'informazione sui tumori cerebrali infantili.

Il circuito nazionale dedicato al Sommo Poeta coinvolge l'organizzazione delle mezzemaraton delle Città di Dante. Oltre a Firenze con la 33' Half Marathon Firenze Vivicià ne fanno parte la 15' Run Tune Up di Bologna, la "42' Valli e Pinete" di Ravenna e il "599° Palio del drappo verde" di Verona.



Webzine



Tweet:

[Stampa](#) [Invia](#) [Vota](#)

XXXIII Half Marathon Firenze Vicinittà - 2016

[03-04-2016]



La XXXIII Half Marathon Firenze Vicinittà si corre **domenica 3 aprile** nel ricordo dell'alluvione. La manifestazione è un appuntamento fisso per gli amanti della distanza di 21,097 km. **Il percorso, con partenza da lungarno della Zecca (ore 9.30) e arrivo in piazza Santa Croce, si snoda per vie e piazze del centro storico di Firenze regalando emozioni uniche ai runners in gara.** Cinque le opzioni tra cui scegliere per chi voglia cimentarsi nella corsa su strada: mezza maratona, non competitiva di 10 km, walking di 5 km, Tommasino Run, mezzaperuno dove si corre in coppia la distanza di 21,097 km. Infine alla vigilia della gara, sabato 2 aprile, torna l'appuntamento con "A spasso con Dante", passeggiata nei luoghi cari al sommo poeta.

L'Half Marathon Firenze Vicinittà è organizzata dalla Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del comune di Firenze ed è stata presentata questa mattina in Palazzo Vecchio da Andrea Vannucci, assessore allo sport del Comune di Firenze e Marco Ceccantini, presidente del Consiglio Uisp Firenze.

"Half Marathon Firenze - Vicinittà 2016 è una manifestazione che rappresenta una grande festa di sport nel nome della solidarietà internazionale e dell'impegno per i diritti civili, sociali e ambientali che unisce podisti e semplici appassionati e

che ha in Firenze una straordinaria cornice, spiega Marco Ceccantini, team leader del Comitato organizzatore e presidente del Comitato Uisp Firenze".

Ricordando l'Alluvione

L'Half Marathon Firenze Vicinittà quest'anno rientra nel calendario ufficiale delle celebrazioni per i 50 anni dall'Alluvione e ha un'immagine d'eccezione: è la vignetta disegnata da Sergio Staino proprio per ricordare la grande tragedia che colpì la città nel novembre del 1966. Il disegno del famoso cartoonist rappresenta un gruppo di corridori ed è accompagnato dallo slogan "Cinquant'anni dopo... un fiume di runners colora Firenze".

Il tragico evento viene ricordato anche alla vigilia della corsa, con l'appuntamento "L'Arno tra memoria e futuro", a cinquant'anni dall'alluvione idee e narrazioni attorno al fiume. Sabato 2 aprile, nella sala Arci di piazza dei Ciompi, l'Associazione per l'Arno ha promosso l'incontro tra i testimoni della tragica alluvione di Firenze del 1966 e coloro che oggi sono impegnati a migliorare le condizioni del fiume per renderlo sempre più vivibile. Narrazioni intorno al fiume per allacciare memoria e futuro, per fare tesoro e mettere a frutto esperienze di momenti difficili e ricordare l'impegno civile di tanti volontari.

La mezza maratona

Domenica 3 aprile gli atleti saranno pronti ai nastri di partenza alle ore 9.30 (training in piazza Santa Croce con Fulvio Massini alle ore 8.45). Indosseranno la maglia tecnica del pacco gara (viola con scritte bianche) che, grazie al tessuto ultra light realizzato con microfibre sottili, compatte ed elastiche, garantisce performance di alto livello combinando la leggerezza ad una vestibilità perfetta per il massimo comfort. La maglietta è fornita da Diadora. Prosegue il sodalizio fra Half Marathon Firenze Vicinittà 2016 e la società di abbigliamento italiana che produce calzature, t-shirt, zaini, borse e altri articoli sportivi. Diadora è per il quarto anno consecutivo il main sponsor della manifestazione targata Uisp.

La mezzaperuno

L'Half Marathon Firenze Vicinittà propone per la prima volta la "mezzaperuno". La partenza è fissata per le ore 9.30. Coppie di concorrenti percorreranno mezza distanza per ciascuno. L'idea è venuta agli organizzatori per promuovere la pratica sportiva ed in particolare il podismo, invogliando a una più ampia partecipazione le coppie. I concorrenti avranno lo stesso numero di pettorale, salvo per le lettere A e B a indicare chi corre la prima e chi la seconda frazione di gara, e potranno scambiarsi il chip solo nell'area allestita in via dei Benci all'altezza del semaforo-incrocio con Lungarno della Zecca. Ci saranno speciali classifiche per le coppie in gara: mezzaperuno a coppia assoluta e mezzaperuno a coppia mista. Il tempo di gara massimo sarà come per la Half Marathon Firenze di 2h e 30; ammessi anche atleti tesserati per società diverse. Cinquanta in tutto le coppie che potranno partecipare.

Corsa non competitiva, Walking e Tommasino Run

Anche i partecipanti alla corsa non competitiva di 10 km si ritroveranno alle ore 9.30 al via (dopo il training con Fulvio Massini in piazza Santa Croce alle ore 8.45), pronti a partire subito dopo gli atleti della mezza maratona. Accanto alla corsa non competitiva di 10 km, la walking di 5 km guidata dalla campionessa mondiale di marcia Milena Megli (il ritrovo dei partecipanti al walking sarà alle ore 8.30 davanti alle scale della Biblioteca Nazionale) e la Tommasino Run, corsa di 1,5 km riservata ai

Questo sito e tutti i siti ad esso correlati (si veda l'informativa estesa per l'elenco dettagliato), utilizzano cookie tecnici e cookie di profilazione di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo. [Visualizza l'informativa estesa](#) [Accetto](#)

non   richiesto nessun certificato. Le iscrizioni potranno essere effettuate nelle stesse modalit  della corsa agonistica e sul luogo dell'evento sabato 2 aprile dalle ore 10 alle 20 e domenica 3 aprile fino alle ore 9. I partecipanti alla non competitiva e al percorso di walking di 5 km riceveranno una maglia in cotone bianca con scritte viola e la vignetta di Staino. L'iscrizione alla Tommasino Run   gratuita e si potr  effettuare domenica 3 aprile dalle 7 alle 9.

A spasso con Dante

Taglia infine il traguardo la seconda edizione di "A spasso con Dante". L'appuntamento   per il 2 aprile, alla vigilia dell'Half Marathon Firenze Vivicit  UISP, quando il presidente della societ  Dantesca italiana Eugenio Giani condurr  i partecipanti lungo le strade del capoluogo toscano per vedere luoghi conosciuti e raccontare storie inedite legati all'Alighieri. Il ritrovo   fissato alle ore 15 sotto la statua di Dante in Piazza Santa Croce (partenza ore 15.30). La passeggiata   a numero chiuso (150 posti disponibili) ed   necessario effettuare l'iscrizione tramite il form presente sul sito www.halfmarathonfirenze.it o telefonando allo 055.6583529;   prevista una quota di partecipazione di 5 euro che andr  in beneficenza alla Fondazione Tommasino Bacciotti che si occupa dello studio, la cura e l'informazione sui tumori cerebrali infantili.

Il circuito nazionale dedicato al Sommo Poeta coinvolge l'organizzazione delle mezzemaraton delle Citt  di Dante. Oltre a Firenze con la 33' Half Marathon Firenze Vivicit  ne fanno parte la 15' Run Tune Up di Bologna, la "42' Valli e Pinete" di Ravenna e il "599° Palio del drappo verde" di Verona.

Di corsa con Uisp

A cimentarsi nella classica della corsa su strada quest'anno c'  un gruppo di runner amatoriali un po' speciali. Si tratta di giornalisti chiamati a raccontare la "loro" gara e a correrla con Uisp: Michaela Barilari e Chiara Valentini di ToscanaTv, Antonio Montanaro del Corriere Fiorentino, Nicola Novelli direttore di Nove da Firenze, gli esperti di enogastronomia Leonardo Romanelli e Stefano Tesi. Il loro racconto   un modo per vivere da dentro l'evento.

Il Vivicit  Village

Com'  tradizione nel fine settimana della gara sar  allestito il Vivicit  Village in piazza Santa Croce. Sabato 2 e domenica 3 aprile migliaia di persone potranno assistere agli eventi e alle iniziative organizzate da Uisp. Il village sar  il punto di riferimento e il ritrovo per gli atleti dove potranno ritirare il pacco gara e il pettorale ed effettuare le iscrizioni per i partecipanti alla non competitiva di 10 km, al walking di 5 km e alla Tommasino Run.

L'impegno per l'ambiente

Uisp   da sempre impegnata nell'organizzazione di manifestazioni a basso impatto ambientale nel rispetto dell'ambiente circostante e della popolazione. Da qui gli sforzi compiuti per realizzare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante la manifestazione e l'impegno dei volontari per ottenere il miglior risultato possibile in termini di recupero e riciclo. Un'opera svolta in collaborazione con Quadrifoglio che fornisce strumenti e contenitori appositi per la raccolta. Non solo: Uisp promuove l'utilizzo dell'acqua proveniente dalla rete pubblica, in collaborazione con Publiacqua, al posto dell'abbondante utilizzo di bottigliette di acqua. Infine Uisp ha sensibilizzato i partecipanti all'uso del mezzo pubblico lasciando a casa le auto. Infine, attraverso greenApes, il primo social network per la sostenibilit  ambientale che premia i cittadini sostenibili per le loro idee e azioni green, Uisp quest'anno regala ai cittadini green iscrizioni gratuite alla Half Marathon Firenze Vivicit  (10 e 5 km). GreenApes sar  presente durante la manifestazione con un divertente gioco-quiz per grandi e piccini sui temi ambientali, durante la mattinata di domenica in Piazza Santa Croce.

Il ruolo dei volontari

I volontari giocano un ruolo fondamentale in Half Marathon Firenze Vivicit . Senza di loro la manifestazione non sarebbe possibile. Con entusiasmo e passione contribuiscono alla realizzazione della classica della corsa su strada. Anche quest'anno all'appello della Uisp hanno risposto tante associazioni sportive e di volontariato, privati cittadini e alcuni rifugiati ospiti di una delle strutture gestite dal Consorzio Co&So.

Per informazioni: info@halfmarathonfirenze.it - www.halfmarathonfirenze.it

redaz.portalegiovani@comune.fi.it

Citt  di Firenze
Servizi
Eventi

Redazione Portalegiovani
Osservatorio Utenza
Statistiche
Privacy Policy



+19°C
nubi sparse

Cerca nel sito

GAZZETTA DI REGGIO

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

EDU

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

MOSTRA
SCAMBIO

C.A.M.E.R. 2-3 APRILE FIERE DI REGGIO EMILIA FIEREMILIA YouTube www.camerclub.it mostrascambio@camerclub.it

HOME > SPORT > VIVICITTÀ 2016: A REGGIO EMILIA SI...

Vivicittà 2016: a Reggio Emilia si punta sui cinquemila iscritti

Presentata la trentesima edizione della manifestazione di domenica 3 aprile

di Roberto Fontanili

VIVICITTÀ PODISMO

25 marzo 2016



REGGIO EMILIA. L'obiettivo resta quello di far camminare e correre almeno cinquemila reggiani, con Vivicittà 2016 che quest'anno arriva all'edizione numero trentatré. L'appuntamento è per il 2-3 aprile prossimi e con qualsiasi tempo, per la manifestazione nazionale organizzata dall'Uisp che si svolge in quasi tutte le città italiane e in alcune capitale estere.

Anche quest'anno l'iniziativa conserva il suo spirito originario di voler essere una festa di sport, che unisce famiglie, scuole, sportivi e il condurre tutti i partecipanti alla scoperta e in qualche caso alla riscoperta della nostra città, proponendo di viverla a passo d'uomo.

La manifestazione è stata presentata ieri nella sede del Banco Popolare, da anni a fianco degli organizzatori, dal presidente Uisp provinciale Silvana Cavalchi, dal direttore tecnico di Vivicittà Paolo Manelli e dal responsabile area Reggio di Banco Popolare Marco Notari.

**STUDIARE A PARMA.
L'UNIVERSITÀ
IN OPEN DAY**

Giornate di orientamento
e informazione

7, 8 e 9 aprile 2016
ore 9-17



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA
Il mondo che ti aspetta

**SE SEGUI LA TUA SQUADRA
DEL CUORE, LEI SEGUIRÀ TE.**



SPAL
AUTOMOTIVE

Lavora con noi

TOP VIDEO

Reggio Emilia, ecco le strade e gli incroci più pericolosi

I segreti della torre campanaria nella basilica della Ghiara

Reggio Emilia, in casa con 4 chili di cocaina e 180mila euro: arrestati

Alla scoperta dei segreti del "passetto" nella Basilica della Ghiara

da Taboola

DAL WEB

Audi - Dalla Q2 la spinta per crescere in Europa - Live

Quattroruote

Giulietta Business è tua a 220€/mese con Be-Lease TAN 3,95%.

Alfa Romeo

Promosso da Taboola



Nel 2016 gli organizzatori hanno raddoppiato l'impegno e a fianco alla gara competitiva di dodici chilometri e alle camminate non competitive su diverse distanze (1.8 - 3 - 8 - 12 km) in calendario domenica mattina, hanno costruito un intenso programma per il pomeriggio di sabato 2 aprile, proprio con l'intenzione di far vivere la città.

In piazza Martiri 7 luglio dalle 15 alle 19 il settore giovanile scolastico della Figs sarà impegnato in una maratona calcistica, mentre dalle 16.30 alle 18.30 Uisp e Ausl proporranno ai reggiani occuparsi di benessere fisico. Ci sarà un'area dedicata alla prevenzione e alla salute con il progetto A.F.A (Attività fisica adattata), ci si potrà misurare la glicemia e la pressione e ci saranno dimostrazioni di ginnastica dolce (adatta a tutte le età) e da ultimo ci sarà la prova del "Km in salute", per conoscere quale sia la giusta velocità nel camminare per il nostro fisico.

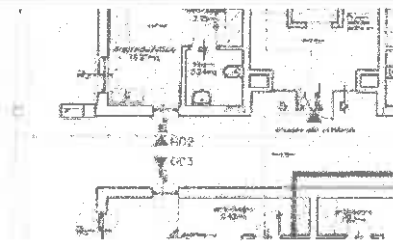
A fianco ci sarà spazio per i bambini che si cimenteranno nei Giochi tradizionali, mentre l'Onlus Casina dei Bimbi si occuperà dei più piccoli raccontando favole e storie e da ultimo esibizioni di danza e spettacoli a cura delle associazioni sportive reggiane.



La novità di quest'anno è la creazione di un'app gratuita "MuoviRe" (per sistemi operativi Apple e Android) che propone di scoprire la città attraverso un gioco a premi su un percorso metropolitano di 8,6 km toccando i punti più significativi del centro storico. Confermati anche per quest'anno l'appuntamento "Vivicittà in carcere" con la manifestazione che si svolgerà nella Casa circondariale di via Settembrini mercoledì 13 aprile e l'attenzione ai temi sociali con una raccolta fondi che è dedicata all'emergenza Siria.

 VIVICITTÀ  PODISMO

ASTE GIUDIZIARIE



Ravenna Via Carlo Levi, n. 29 - 35000 €

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE



Scalabrini Mario

Casina, 29 marzo 2016



Incerti Massimini Vanda

Reggio Emilia, 29 marzo 2016



Flagiello Vincenzo

Reggio Emilia, 29 marzo 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE

MOTORI

LAVORO



Offro - Auto

Bmw 320 D futura Usato anno 2006 Station Wagon 150000 km Climatizzatore Fari automatici xeno adattivi tergicristalli automatici sensori parcheggio cambio 6 marce clima bizona ESP DTC pulsante di avviamento €...

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Modena

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

Vivicittà all'insegna della solidarietà



E' organizzata per domenica 3 aprile, lungo le strade di Aosta, domenica 3 aprile, la 33esima edizione di 'Vivicittà, tradizionale manifestazione podistica internazionale dell'Uisp che si svolge in contemporanea in decine di città di tutti i continenti.

Ideata nel 1983 e caratterizzata da un forte impegno sociale, civile e ambientale, a 'Vivicittà 2016' hanno aderito 42 città italiane e altre 18 nel resto del Mondo. Il percorso cittadino aostano prevede la partenza alle 10,30 in piazza Chanoux con quattro giri di tre chilometri ciascuno (per un totale di 12 chilometri) in programma per la prova competitiva e un giro (tre chilometri) per la passeggiata ludico motoria.

Il tracciato della prova competitiva si svilupperà attraverso via De Tillier, via Croce di Città, piazza Roncas, via Martinet, corso XXVI Febbraio, via Federico Chabod, Arco d'Augusto, viale Garibaldi, via Torino, via Festaz, avenue de Conseil des Commis e piazza Chanoux.

La partenza è prevista alle 10.30, mentre la premiazione è in programma per le 12. La passeggiata ludico motoria, a cui potranno prendere parte anche i cani, si svilupperà invece, su un tracciato che attraverserà l'Anfiteatro romano e la Cittadella dei Giovani. Alla Cittadella è previsto un percorso di agility-dog e una buvette per tutti i partecipanti.

All'iscrizione, che comprende 1 euro da devolvere ai bambini siriani, sarà consegnata una maglietta ricordo dell'evento. I bambini fino a 11 anni partecipano gratuitamente mentre l'offerta libera per i cani sarà devoluta al canile aostano.

Martedi, 29 marzo 2016 ore 11:07



catanzaro**informa**.it
lasciateci solo il tempo che accade
web news



HOME NOTIZIE APPUNTAMENTI UTILIT  MULTIMEDIA ALTRO

Auchan

offerte valide dal 29 Marzo al 6 Aprile

ASSETTO SPORTIVO RIELABORATO

**Autolinee
Guzzetti**
Confort line

FIRENZE - BOLOGNA -
MODENA "ASD SECCHIA" -
REGGIO EMILIA - PARMA -
FIDENZA - MILANO - TORINO

INFO: **0961.930025**
WWW.GUZZETTVIAGGI.COM



PEUGEOT
MOTION & EMOTION

AUTO CURTI dal 1985
VIA LUCREZIA DELLA VALLE 46
CATANZARO
TEL 0961759667

PER LA TUA AZIENDA SOLO IL MIGLIORE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caff  - bibite - snack
branzini - panini

800-13 55 13

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA DIRETTA

PC E SOFTWARE
LETTORI E SCANNER
TOUCH SCREEN E RADIOFREQUENZA
SISTEMI PER RISTORANTI E PIZZERIE



SPORT

Atletica, Vivicit  torna a Catanzaro dopo nove anni

Anche il capoluogo calabrese ospiter , il prossimo 3 aprile, la manifestazione sportiva internazionale

INTE DELLA REPUBBLICA
ALDO DI MONTICOMINI
E LETTERE E DELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE
SON
VPI E DELLA NITOLA SOLO TEMPORARIO E DEL MONDO
LE DELLA POLITICHE UOQUA

UISP
sportper tutti



Domenica 27 Marzo 2016 - 17:4

Dopo nove anni all'ultima edizione ospitata anche dal capoluogo calabrese domenica prossima 3 aprile ritorna Vivicit , manifestazione podistica internazionale che si svolge in contemporanea in circa sessanta citt  in Italia e nel Mondo.

L'iniziativa, che si articola in una corsa competitiva di km 12 riservata ad atleti tesserati e una passeggiata ludicomotoria di km 2 o 4 aperta a tutti,   patrocinata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Catanzaro.

Sport, divertimento e solidariet : questo il mix per l'edizione 2016 della corsa.

La raccolta differenziata e la sensibilizzazione della

popolazione verso la pratica a favore dell'ambiente è una delle prerogative base dell'edizione di quest'anno, mentre l'aspetto solidale della manifestazione riguarda una raccolta fondi a favore dei bambini siriani che fuggono dalla guerra (iniziativa con Terre des hommes) e una corsa all'interno dell'Istituto Penale Minorile "Silvio Paternostro" di Catanzaro.

La conferenza stampa di presentazione che si terrà mercoledì 30 marzo alle ore 11.30 al Grand Hotel Paradiso di Catanzaro (quartiere Lido).

0

Catanzaroinforma.it è testata giornalistica registrata presso il Tribunale Civile di Catanzaro, sezione per la stampa e l'informazione, con numero 156 del 19-08-2004.

Direttore Responsabile Riccardo Di Nardo COPYRIGHT 2004-2015 Informa s.r.l. Via XX settembre, 100 88100

Catanzaro P.Iva: 03258250798 N. iscrizione ROC:23295 - Informativa sulla Privacy - Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

VENERDÌ 25 MARZO 2016 13.25.16

SALUTE: CONVEGNO UISP A ROMA CON IL MINISTRO LORENZIN

>> **Italpress**

ROMA (ITALPRESS) - "Per una salute da costruire insieme": e' questo il titolo del convegno nazionale organizzato dall'**Uisp**-Unione Italiana Sport Per tutti, che si terra' a Roma, mercoledi' 6 aprile nell'Auletta dei gruppi parlamentari, via Campo Marzio 78, dalle ore 10 alle 14.15. Interverra' Beatrice Lorenzin, ministro della Salute, e nel corso dei lavori verra' presentata in anteprima la traduzione italiana della "Strategia sull'attivita' fisica per l'Europa dell'OMS-Organizzazione Mondiale della Sanita' 2016-2025". Dopo l'introduzione di Vincenzo Manco, presidente nazionale **Uisp** e di Joao Breda, programme manager OMS Europa, il convegno si articolera' in quattro sessioni, in ognuna delle quali verranno affrontati temi specifici che hanno riscontro nel testo ufficiale dell'OMS. (ITALPRESS).

mc/com 25-Mar-16 13:23 NNNN

Il calcio è anche donna, piaccia o no

Il libro



• **Giocare con le tette**
Anonimo
Pagine: 109
Prezzo: 10 €
Editore:
Aliberti

Pubblichiamo di seguito la prefazione al libro "Giocare con le tette", dedicato ai cento anni di storia del calcio femminile.

» ANTONIO PADELLARO

Annif, un noto criminologo a cui chiedo lumi per cercare di spiegare ai lettori le cause profonde del cosiddetto "femminicidio", ma anche dei sempre più frequenti casi di violenze sulle donne, mi rispose semplicemente: "Soccombono perché sono il sesso debole". E mi spiegò che l'unica parità uomo-donna non realizzabile, se non in casi particolari, riguarda la struttura fisica. A partire dalla robustezza e dalla lunghezza delle ossa per cui la statura dei maschi sovrasta in media di 9-13 centimetri quella delle femmine, così come il peso e la massa corporea maschile è superiore in media di 11-13 chilogrammi rispetto



a quella femminile. E conclude: "Le sembrerà una considerazione banale ma in certi uomini, incapaci di confrontarsi con le donne e con le loro qualità morali, intellettuali, professionali, economiche o di qualsiasi altro tipo, prevale l'istinto primordiale di sopraffazione dell'essere più forte rispetto al più debole; essi pensano di ristabilire la loro supremazia picchiando e uccidendo".

Capita che quello stesso istinto possa manifestarsi in forme fortunatamente non violente e non brutali, ma-

Uno sport per signorine
In Italia, più che altrove, il muro maschile e maschilista è più alto da superare

schierandosi dietro espressioni volgari che manifestano comunque disprezzo e sottovalutazione. Ecco, allora, che l'ingiuria sulle "quattro lesbiche" che pretendono di giocare al calcio affonda le radici nella cultura primitiva da bar dello sport. Là dove le battute sui negri che mangiano le banane, sui gay che facciano pure le loro cose ma lontano da me, sugli ebreacci avidi di denaro e sulle femmine che tornano in cucina e a fare la calza, si sprecano. Esattamente il modello valoriale del presidente della Figg, Tavecchio e di alcuni suoi degni accoliti. Apprendere dal bel libro della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia che per le prime esibizioni del calcio femminile si ricorreva alle ballerine, la dice lunga su una certa idea maschile dello sport al femminile: in fondo sempre di giochi di gambe si trattava. Per carità, da quei

primitivi conati, di acqua ne è passata e oggi non esiste disciplina olimpica nella quale le donne non abbiano conquistato la ribalta, spesso superando per popolarità e attenzione mediatica - dal nuoto all'atletica, alla pallavolo - i loro colleghi maschi.

Se il calcio femminile, invece, fa fatica è perché qui, più che altrove, il muro maschile e maschilista è più alto da superare per le caratteristiche di un gioco che storicamente gli uomini hanno sempre considerato cosa loro. In un libro di qualche anno fa, *Personal Velocity*, la scrittrice Rebecca Miller, attraverso varie storie femminili, spiegava perché le donne devono faticare il doppio degli uomini per raggiungere gli stessi traguardi. Superando anche il dislivello fisico. Sono più deboli ma possono diventare più forti. Sarà così anche per il calcio femminile. È solo questione di tempo.

Cade e lo investe una moto

La tragedia di Demoitié

● L'incidente alla Gand-Wevelgem del giovane belga deceduto nella notte di domenica riaccende le polemiche sui troppi mezzi al seguito delle gare

MARTEDÌ 29 MARZO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Paolo Marabini

Il ciclismo piange un altro dei suoi figli. Il giovane cuore di Antoine Demoitié ha cessato di battere poco dopo la mezzanotte del giorno di Pasqua. Aveva solo 25 anni, il corridore belga della Wanty Groupe Goubert, ma la sua tempra di atleta non è bastata a salvarlo. Fatale l'incidente al km 150 dei 242,8 della Gand-Wevelgem, la prima delle classiche del Nord. Antoine è caduto con altri quattro corridori, tra cui il bergamasco Mattia Cattaneo, poi è stato investito da una moto dell'organizzazione con a bordo un commissario di giuria belga, che era poco dietro. Trasportato prima all'ospedale di Ypres e poi a quello di Lille, è apparso subito in condizioni critiche, disperate, lasciando nei medici poco spazio alla speranza.

POLEMICHE Sposato da poco con Astrid, Demoitié era al debutto in una grande classica: appena approdato nel ciclismo che conta, non vedeva l'ora di dimostrare di meritarsi quel privilegio e aveva già sfiorato il primo successo in un paio di occasioni. Ma lì, in località Sainte-Marie-Cappel, piccolo paesino francese a pochi chilometri dal confine con il Belgio, alle 3 di pomeriggio di una

giornata che doveva essere di festa, seppur nel ricordo ancor vivo delle stragi terroristiche di Bruxelles, si è consumata questa terribile tragedia, che getta nello sconforto il mondo delle due ruote. E riaccende, forti, le polemiche sulla sicurezza, nella fattispecie sui troppi mezzi al seguito di una corsa, dopo il susseguirsi di incidenti che si sono registrati negli ultimi tempi, anche se in questo caso — ma sarà l'indagine della magistratura francese a far luce sulla dinamica dell'accaduto — pare che si debba parlare più di fatalità che di imperizia da parte del motociclista, di irresponsabilità, di sorpasso azzardato o ad alta velocità. Ovvero le situazioni che avevano causato gli altri incidenti: da quello al Tour de France 2011, protagonisti Johnny Hoogerland e Juan Antonio Flecha investiti da un'auto della tv francese, a quello all'ultima Kuurne-Bruxelles-Kuurne, giusto un mese fa, con il belga Stig Broeckx steso da una moto.

CHOC Quella di Demoitié — che ha donato gli organi a tre persone — è la prima morte di un cicli-

sta travolto in corsa da un mezzo al seguito. «È stato un tragico incidente, il pilota ha alle spalle vent'anni di esperienza in corsa, è sotto choc» ha detto il portavoce della Wanty, José Been, al quotidiano belga *Het Laatste Nieuws*. «Questo non è un caso come quelli di Sagan (alla Vuelta-2015, ndr) o di Broeckx (all'ultima Kuurne-Bruxelles-Kuurne, ndr). La velocità era bassa. Il motociclista si è trovato davanti all'improvviso i corridori a terra, ha cercato di evitarli, ha frenato e la moto è caduta su Antoine (pare che a colpirlo sia stato il motore)».

I AVE
o caso pare
talità che
abilità
a del pilota

organi,
uncia a
La Panne:
sconvolti»

SOCCORSI Il direttore sportivo Hilaire Van der Schueren ha fornito altri elementi. «Antoine era nel secondo gruppo e m'ha contattato via radio per avere delle borracce. Sono state le sue ultime parole. Il nostro meccanico è stato il primo a vederlo a terra e mi ha chiamato subito. Lì ho pensato che fosse già morto. Poi è arrivata l'ambulanza e l'hanno portato via». Al proposito, stando a testimonianze riferite dal quotidiano *La Voix du Nord* i soccorsi sarebbero stati tardivi e Demoitié sarebbe ri-

masto a bordo strada per quasi un'ora prima di essere trasportato all'ospedale di Ypres.

MENO MOTO «Ho avuto viva la speranza fino a quando non m'ha chiamato l'organizzatore per chiedermi i contatti dei parenti più prossimi. All'ospedale di Lille il papà di Antoine m'è venuto incontro e mi ha detto che i medici non avevano grandi speranze. Poco dopo la mezzanotte ci hanno comunicato che era morto. Siamo sconvolti (la Wanty aveva già perso Rob Goris nel 2012, morto in albergo per un attacco cardiaco, ndr) e in questo momento non ce la sentiamo di correre la Tre Giorni di La Panne». A proposito: gli organizzatori della breve corsa a tappe che scatta oggi, e introduce al Fiandre di domenica, hanno fatto sapere che ridurranno al minimo indispensabile il numero delle moto al seguito.

ANSIA Intanto il ciclismo belga è in ansia per la vita di un altro suo corridore, Daan Myngeer, 22enne della Roubaix Lille Métropole, che è in coma farmacologico dopo essere rimasto vittima di un attacco cardiaco sabato al Criterium International, in Corsica. Le sue condizioni sono considerate molto gravi.

Cina, le mani sul pallone: obiettivo Mondiali 2030

» LUCA PISAPIA

eterno ritorno sta per compiersi. Il gioco del pallone nasce infatti in Cina oltre tremila anni fa, si chiamava *Cuju* (palla spinta col piede), e oggi che è stato reinventato dagli inglesi nel Diciannovesimo secolo, diventando lo sport più diffuso del pianeta, è pronto a tornare a casa.

I dati dell'ultimo calcio-mercato invernale sono impressionanti. La Chinese Super League ha speso 337 milioni di euro, più dei giganti della Premier League (254) e della Serie A (72). E quello che colpisce è che la China League One, la seconda divisione, con 57 milioni ha speso più della Bundesliga (53) e della Liga (36). In Cina tra gennaio e febbraio sono arrivati Texeira, Jackson Martinez, Ramires e Gervinho. Non certo fuoriclasse, Ibrahimovic pare abbia rifiutato un contratto da 75 milioni l'anno per trasferirsi nella Repubblica Popolare Cinese, ma senza dubbio un grande passo in avanti rispetto a quando la Chinese Super League strapagava i vari Conca e Anelka.

MA IL GRANDE BALZO in avanti, per riprendere una formula maoista, il calcio cinese lo sta facendo dal punto di vista degli investimenti economici globali. Se l'imprenditore Wang Jianlin ha investito 50 milioni di euro in un progetto triennale di sviluppo dei settori giovanili federali del Paese, il fondo Fosun ha rilevato una quota di Gestifute, società di intermediazione fondata dal potentissimo procuratore Jorge Mendes, e

altri fondi cinesi quote di minoranza di Atletico Madrid e Manchester City.

Ma il vero colpo con cui la Cina ha messo le mani sul calcio è stato messo a segno lo scorso anno, quando il Dalian Wanda Group, di cui è presidente il Wang Jianlin di cui sopra, ha acquistato dal fondo statunitense Bridgepoint per oltre un miliardo di euro Infront Sports & Media: il colosso che gestisce i diritti tv del calcio. E delle cui ramificazioni attraverso Infront Italy, advisor della Lega che tiene in ostaggio il calcio italiano attraverso i vari Galliani

e Lotito, abbiamo scritto diverse volte. Ma il problema, come gli affari, è appunto globale. E così, quando pochi giorni fa Wanda ha chiuso un accordo come *main sponsor* della "nuova" Fifa di Gianni Infantino fino ai Mondiali del 2030, si è capito che qualcosa

non tornava. Infront nasce infatti dalle ceneri di ISL, la compagnia svizzera fallita nel 2002 che secondo le carte delle inchieste la Fifa utilizzava per fare transitare tangenti e fondi neri legati ai diritti tv.

E se a capo di Infront c'era Philippe Blatter, oggi il nipotino prediletto del *caudillo* Sepp Blatter ha mantenuto la sua posizione all'interno di Wanda Sports, che della Fifa continua a essere anche rappresentata esclusivo nella gestione dei diritti tv: il 43% del fatturato della multinazionale che controlla il pallone. Main sponsor fino al 2030 dicevamo, quando si giocheranno i Mondiali del centenario e con tutta probabilità l'eterno ritorno sarà compiuto.

SUCCEDE INFATTI che dopo le Olimpiadi estive di Pechino 2008 e invernali di Pechino 2022, alla Cina manchi solo il Mondiale per completare la sua collezione di grandi eventi sportivi. E siccome quello del 2026 non potrà essere assegnato all'Asia, che già organizza Qatar 2022, ecco che si punta al 2030. Con buona pace di Uruguay e Argentina, organizzatore, vincitore e finalista del primo Mondiale del 1930, che avevano l'ingenua e romantica idea di organizzare insieme il torneo. D'altronde le Olimpiadi del centenario del 1996 finirono ad Atalanta che aveva la Coca Cola, non ad Atene che le aveva inventate. E così il gioco del pallone del 2030 finirà a chi, attraverso Wanda, oggi lo possiede. Ma, almeno in questo caso, potrà anche dire di averlo inventato.

LA STORIA/LA LUNGA LISTA DI ANABOLIZZANTI DI DAVIDE VASTA, TERZA LINEA IN SERIE B

Una positività a undici sostanze l'incredibile record del doping

Uno dei farmaci doveva ridurre il seno in crescita "Volevo andare a una gara di body building"



SOSPENSIONE CAUTELARE
Davide Vasta, 24 anni, dell'Amatori Catania: positivo a 11 sostanze, sospeso in via cautelare dal tribunale antidoping del Coni

MASSIMO CALANDRI

AFURIA di doparsi, aveva cominciato a crescergli il seno. Come nelle storie più oscure della Germania Est. Un bestione barbuto come lui. No, doveva fare qualcosa prima che se ne accorgessero i compagni. A 10 anabolizzanti ha deciso di aggiungere ancora una sostanza proibita: per ridurre l'ingrossamento della ghiandola mammaria. Davide Vasta, siciliano di 24 anni, terza linea centro coi dilettanti dell'Amatori Catania, serie B poule promozione, adesso non fa che piangere come un bimbo. Chiede scusa, ma è troppo tardi. «L'ho fatto un anno fa, avevo smesso da alcuni mesi di giocare a rugby e volevo partecipare ad una gara di body-building: non sapevo fosse roba vietata, giuro. E poi credevo di avere smaltito tutto». Invece ai primi di marzo l'hanno sottoposto ad un accertamento anti-doping al termine della partita col Civitavecchia.

Il ragazzo era finito da qualche tempo nel mirino della Commissione Controlli presieduta dall'ex pentathleta Daniela Masala. Aveva saltato un precedente test, due settimane prima, perché ricoverato all'improvviso in ospedale a causa di un fantomatico infortunio. La lista di veleni nel suo corpo è roba da record del mondo: testosterone, boldenone, drostanolone, mesterolone, stenbolone, norandrosterone e via di questo passo. La prima sezione del Tribunale Antidoping lo ha sospeso in via cautelare. Una storia di un anno fa? Il nandrolone è qualcosa che resta a distanza di mesi, gli altri prodotti di solito non lasciano più tracce dopo poche settimane.

«Allenamenti di ipertrofia e potenziamento muscolare», aveva scritto tra le competenze del suo curriculum da personal trainer, postato su facebook giusto tre giorni prima del controllo delle urine. «Mi sembri Tyson», gli scrive un amico, commentando una sua foto tutta bicipiti e tatuaggi. Ma non aveva lasciato perdere il culturismo per tornare alla sana palla ovale? «È un cretino. Lo condanniamo, però non lo lasceremo solo», spiega Massimiliano Vinti, team manager del club catanese che in queste settimane si gioca il passaggio in A. «Davide lo scorso anno aveva cominciato ad ingrassare nel fisico in maniera sproporzionata. S'era messo a frequentare una palestra e delle persone sbagliate. Niente più rugby. Ma a settembre, quando è tornato da noi, per fortuna certe idee gli erano passate dalla testa. Fisicamente era più 'normale', anche se è sempre stato uno bello robusto. Un giocatore coi fiocchi, da ragazzo ce lo avevano richiesto anche l'Aquila e il Viadana». Numero 8 come Sergio Parisse, il capitano della Nazionale. «Ha sbagliato, non ci sono scuse». Vinti è preoccupato. «Davide è distrutto, ho pregato al padre di stargli vicino. Nell'ambiente lo stanno crocifiggendo tutti, ma questa storia non c'entra con il nostro sport e il nostro club, che è composto da ragazzi giovanissimi ed esemplari. Nonostante tutto lo aspettiamo: tornerà in squadra, quando questa brutta storia sarà finita». Però anche un altro giocatore dell'Amatori Catania, Alessio Scuderi, è rimasto positivo quel giorno. «Nandrolone? Quelli che gli hanno fatto credere di dargli delle 'bombe' l'hanno preso in giro».

JUDO: TEATRO DIANA

A Napoli va in scena «Il maestro»

● NAPOLI — (g.m.) «Il maestro, una storia di judo e di vita» è il titolo dello spettacolo che andrà in scena in anteprima nazionale questa sera al teatro Diana di Napoli. Si tratta della trasposizione teatrale del libro «O Maè» di Luigi Garlando che racconta la storia di Gianni Maddaloni, maestro di judo e di vita in un territorio difficile come quello di Scampia, periferia nord di Napoli, spesso tristemente al centro delle cronache. Eleonora Frida Mino ha scritto la pièce e sarà protagonista sul palco per raccontare i sogni e le speranze dei giovani che si avvicinano al judo attraverso la palestra dei Maddaloni (nella quale è cresciuto il campione olimpico Pino) coltivando i valori della legalità. L'obiettivo è sostenere le attività della Star Judo: «Quello che non fanno le istituzioni — dice Gianni Maddaloni —, possono farlo i cittadini venendo al teatro: darci il supporto di cui abbiamo bisogno e che solo i privati, come la Bcc, sono pronti a fornirci»



Gianni Maddaloni con i ragazzi

MARTEDÌ 29 MARZO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Gioco d'azzardo vizio adolescente

Sono oltre un milione gli adolescenti italiani che scommettono: perdendo sempre, anche quando vincono. Sembra una contraddizione – come si fa a vincere e a perdere nello stesso tempo? – e invece non lo è. Puntare denaro sul risultato di una partita o di una corsa di auto o cavalli, comperare il tagliando di un “Gratta e vinci”, giocare al Lotto o al Superenalotto è vietato ai minorenni. Cosa che, a quanto pare, non li scoraggia anche se, come recitano gli avvertimenti ai giocatori, il gioco d'azzardo può provocare dipendenza. Cosa significa? Che molti, quando hanno cominciato, non riescono più a smettere, perdendo somme di denaro via via più consistenti, indebitandosi, rovinando se stessi e le famiglie. Il gioco, insomma, diventa una malattia: ci vuole pochissimo per ammalarsi, ma per

guarire si impiegano tempi lunghissimi, pieni di sofferenza. Per questo, il dato della ricerca condotta dal Cnr, il consiglio nazionale delle ricerche, è preoccupante: che siano i ragazzi tra i 15 e i 19 anni a scommettere fa rizzare i capelli sulla testa e non solo perché infrangono la legge, fatto già di per se stesso grave. Il 42% dei più giovani ha puntato soldi almeno una volta lo scorso anno, il 7 per cento scommette addirittura quattro volte la settimana. Non ci sono differenze né per aree geografiche né per sesso: giocano sia i maschi che le femmine, sia i settentrionali che i meridionali. Quanto scommettono i ragazzi italiani? La maggior parte – il 75% – una decina di euro al mese, ma c'è chi ne spende fino a 50 euro (il 17%) e anche oltre (l'8%).

Pet therapy. Conigli, somarelli, gatti:

basta accarezzarli per far abbassare la pressione

Gli animali diventano attori nelle cure. Ed è boom

Con il malato facci parlare il cavallo

ELVIRA NASELLI

LA SINTESI perfetta l'hanno fatta i francesi, coniando il termine "mediazione animale". Perché è questo che fanno cani, gatti, cavalli o asini. Mediano con i bambini autistici, con quelli ricoverati in ospedale per lunghi cicli di chemioterapia, con gli anziani che non riescono più a camminare o a muovere gli arti, con i non vedenti, con i bambini che perdono il senso dell'orientamento e non sanno tornare a casa, con i disabili fisici e psichici. I cani aprono le porte e recuperano oggetti, aiutano a vestirsi e svestirsi, sostengono un bambino con difficoltà di lettura standogli seduti accanto, con lo sguardo fisso sulle pagine di un libro. Tutte attività che il nostro ordinamento differenzia con sigle diverse, ma che hanno però un denominatore comune: la presenza di un animale, che diventa anche lui un po' medico e aiuta gli esseri umani a venir fuori dalle loro prigioni, fisiche e psicologiche.

Quella che - con un termine che tutti gli operatori definiscono desueto - si chiamava *pet therapy*, e rendeva però bene l'idea. «Con gli animali si fanno interventi terapeutici - premette Sabrina Artale, medico, istruttore cinofilo e presidente Aieccs onlus - ma anche attività sociali e ricreative ad anziani, detenuti, bambini. Lavoriamo nelle scuole contro il bullismo e ovviamente nell'ambito delle cure vere e proprie».

Ci sono i bambini che hanno difficoltà a parlare e che - imparando a dire "seduto" al cane, che esegue - cominciano a pronunciare le parole, gratificati dal comportamento dell'animale. E ancora, quelli che a scuola vengono definiti Bes, bambini con bisogni educativi speciali. Poi ci sono gli anziani, che ricominciano a camminare perché hanno un cane al guinzaglio. O - magari dopo un intervento - sono più stimolati ad allungare il braccio per lanciare una pallina o perché dall'altra parte c'è un gatto da accarezzare. E i detenuti che - grazie all'interazione con un animale - riescono ad affrontare dipendenze da alcol e droghe.

«L'animale va scelto con cura - continua Artale - in base all'obiettivo che si vuole raggiungere. Per un disabile, che è sempre stato oggetto di cura, diventare invece parte attiva, prendendosi cura di un animale, è importantissimo per la sua autostima. Così come la presenza di un animale riduce i disturbi d'ansia dei bambini ricoverati, disturbi che manifestano rifiutando il cibo o facendo pipì a letto. Poi ci sono gli alert dog, i cani che

sono in grado di riconoscere per esempio l'arrivo di una crisi epilettica o di ipoglicemia».

Per non parlare degli effetti positivi sulla salute in generale: accarezzare un cane o un gatto riduce la pressione sanguigna, l'ansia e il battito cardiaco, stimola la produzione degli ormoni del benessere. Il vero problema di tutte queste realtà è che è difficile spesso riuscire a individuare professionisti con una preparazione e competen-

za specifica. Anche perché dietro ad ogni intervento lavora una équipe, che tiene conto degli obiettivi terapeutici, ma anche del benessere dell'animale. Le recenti linee guida del ministero (vedi articolo), uniche in ambito internazionale, sono un primo passo per rendere tutto più facile, stabilendo anche dei criteri qualitativi da rispettare per ogni intervento che prevede un animale.

la Repubblica
MARTEDÌ 29 MARZO 2016

PER SAPERNE DI PIÙ
www.asroma.it
roma.repubblica.it

SOLIDARIETÀ

Disabili in sella con i campioni delle moto

I piloti del motociclismo mondiale scendono in pista a Valdelunga per i ragazzi diversamente abili. A Pasquetta si svolgerà la seconda edizione del "DD Day", la giornata di solidarietà organizzata dalla Onlus DD Diversamente Disabili in collaborazione con il Motoclub Scoordinati, per far vivere le emozioni della pista e della velocità a chi sogna da una vita di andare in moto, ma non può farlo per problemi di disabilità fisica. Sul circuito di Campagnano di Roma ci saranno i piloti del mondiale Fabio Massei (Superstock 1000) e Davide Stirpe (Supersport 600), Letizia Marchetti, che quest'anno sarà l'unica donna al via nel Civ Superbike, Gianluca Nannelli, già ai vertici del mondiale Supersport e Superbike, Vinicio Bogani, più volte vincitore del tricolore Superbike. Hanno risposto all'appello anche Lucio Cecchinello, general manager dell'LCR Honda MotoGP Team, Michel Fabrizio, quest'anno manager del Team MF84 Pluston by Althea nel CIV Moto 3, Dario Marchetti, responsabile dei corsi Ducati Dre. La cantante e atleta paralimpica Annalisa Minetti si esibirà con la sua band in uno show. (dalle 10,30, ingresso libero).

(maurilio rigo)

Disabilità intellettiva, una giornata di riflessione

Domani, 30 marzo, si celebra la Giornata nazionale delle persone con disabilità intellettiva, un'iniziativa promossa dalla Presidenza della Repubblica, in collaborazione con Fish, Fand e Anffas. Al Quirinale, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella incontrerà una rappresentanza degli oltre 16mila Atleti Special Olympics in Italia, capitanata da Sofia Fugazzotto e Gianpietro Zanchi che hanno partecipato ai Giochi Mondiali Estivi di Los Angeles.

SPORT ESPERIENZA DI VITA. Gianpietro Zanchi è l'unico umbro ad aver preso parte ai Giochi. La sua convocazione nella ginnastica artistica

è stata frutto di un lavoro costante. Gianpietro ha 19 anni e vive con i genitori e due fratelli a Città di Castello, in provincia di Perugia. La mamma, di origine giapponese, è la sua prima tifosa:

«Il nostro bambino debole è diventato un ragazzo forte, spiritoso e anche un po' vanitoso. Ha sempre creduto in ciò che faceva e noi come genitori lo abbiamo stimolato e supportato in ogni genere di attività, sia scolastica che sportiva. L'anno scorso ha dato la maturità e con lo stesso impegno si allena e aiuta a casa nelle faccende quotidiane». Nello sport, Gianpietro ha trovato un mezzo per esprimersi, uno spazio dove poter mostrare le proprie abilità, divertendosi e vivendo

forti emozioni. Gli allenamenti hanno fortificato il suo fisico e affinato la sua tecnica. Ma il significato più profondo va ricercato nell'opportunità di dimostrare coraggio, riconoscimento so-

ciale e gratificazione personale. A Los Angeles si è fatto accompagnare dalla famiglia, che lo ha visto conquistare tre medaglie d'argento nel

cavallo con maniglie, negli anelli e nell'all around, e una di bronzo nel corpo libero.

IL VOLLEY NEL CUORE. Sofia Fugazzotto è un'Atleta Special Olympics nella pallavolo unificata. Negli States ha conquistato il bronzo e soprattutto una maggiore consapevolezza di sé. Nata il 31 dicembre del 1996, durante la sua crescita, i genitori si sono accorti che le tappe evolutive, vissute dai suoi coetanei con naturalezza, per lei costituivano una faticosa conquista. Nel secondo anno della scuola materna le fu diagnosticato un disturbo della sfera affettivo-relazionale con un lieve ritardo cognitivo. Da lì è inizia-

to un percorso in salita, soprattutto nel rapporto con i coetanei. Grazie a quattro docenti, la famiglia ha conosciuto Special Olympics, e quindi l'opportunità di veder crescere Sofia attraverso un assiduo impegno sportivo, viaggi ed esperienze all'estero, che hanno contribuito a farla diventare una ragazza estroversa che oggi non ha timore di parlare in pubblico, anche in inglese. La convocazione per Los Angeles è stata solo l'ultima tappa di questo percorso, da cui è tornata con una medaglia di bronzo al collo, nuovi amici, un sorriso meraviglioso e un bagaglio di esperienze che conserverà per tutta la vita.

© COPYRIGHT UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO